



«Chiunque crede in lui
ha la vita eterna!»

Anno 2021 - N. 11 - Domenica 14 Marzo - IV di Quaresima in Lætare

Il Vangelo della Domenica

dal Vangelo secondo Giovanni (3,14-21)

In quel tempo, Gesù disse a Nicodèmo: «Come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna.

Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio.

E il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno amato più le tenebre che la luce, perché le loro opere erano malvagie. Chiunque infatti fa il male, odia la luce, e non viene alla luce perché le sue opere non vengano riprovate. Invece chi fa la verità viene verso la luce, perché appaia chiaramente che le sue opere sono state fatte in Dio».

Preghiera di Gesù Crocifisso

Amico,
 alza il tuo sguardo,
 lascia i tuoi pesi qui,
 davanti a me,
 Sei fatto per essere libero!
 Non temere, sono crocifisso,
 ma il mio sguardo è pieno
 di dolcezza e compassione.
 Conosco la tua sofferenza, i tuoi pesi,
 le tue insicurezze e anche la tua rabbia,
 la tua insoddisfazione.
 Le conosco perché sono scritte in me:
 le porto assieme a te
 perché tu non sia più schiavo.
 Lasciati amare, lasciati perdonare.
 Alza lo sguardo e riprendi il cammino!



Ti mette le ali!



Nel deserto, il popolo di Israele stava morendo, ucciso da serpenti velenosi e Dio ordina a Mosè: «Fatti un serpente e mettilo sopra un'asta. Chiunque sarà stato morso e lo guarderà, resterà in vita» (Numeri 21,8).

Per guarire, ho bisogno di guardare in faccia al mio male. Se lo nego, se lo minimizzo, se lo giustifico il veleno rende tossica la vita. Questo vale per il mio corpo e per la mia anima. In entrambi i casi corro il rischio di prendere più "analgesici" che cure... mi basta allontanare un po' il problema, che puntualmente però si ripresenta.

Questo fatto di guardare con serietà al veleno che scorre in me mi "rompe" terribilmente, mi mette a disagio. Siamo abitati tutti ad una parte di noi in cui stiamo in penombra: una parte da nascondere, che ci imbarazza, ma che siamo bravissimi a giustificare a noi stessi. Veramente ha ragione Gesù quando diceva che "amiamo più le tenebre che la luce". A chi è abituato a vivere in penombra la luce dà fastidio, ferisce lo sguardo.

Ti capita di camminare nella vita con pesantezza e sensi di colpa nel cuore? E scoprire che le strategie che normalmente si mettono in atto allontanano solo per qualche istante questo disagio? Camminiamo sotto questo peso, guardando continuamente per terra, con la fatica poi di mostrare a chi incontriamo il nostro sorriso forzato.

C'è una buona notizia: non siamo fatti per questo! Gesù chiede a Nicodemo di *rinascere dall'alto*, nascere di nuovo, cioè cambiare modo di vedere. Non più ripiegati su noi stessi, a guardare per terra, in uno sforzo titanico, combattendo tra il malessere e l'autogiustificazione. Siamo chiamati a guardare in alto. Alzare lo sguardo e vedere l'amore di quell'uomo crocifisso: sentirci amati anche nei nostri peccati, in tutto ciò che non è amabile. Non ci credi? Ascolta: *Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito!* Se sei un papà o una mamma, puoi immaginare la potenza di questa affermazione? Puoi dubitare di non esser degno del suo amore?

Allora lascio entrare quella luce: ferisce, certo, il mio sguardo torbido, ma mi dona la possibilità di guarire. Il suo perdono è la medicina, e non c'è gioia più grande di questa.

Questa domenica è chiamata "*in lætare*", cioè "della letizia". L'esperienza del confessionale è bellissima: entra gente ripiegata su se stessa ed esce gente che vola! Il perdono ti mette le ali!

don Pierpaolo

Sante Messe

DOMENICA 14 Marzo - 4ª di Quaresima

ore 8.00 - 10.00 - 18.30

ore 11.30: *S. Messa con i genitori e i bambini di 2ª e 3ª primaria.*

LUNEDÌ 15 Marzo

ore 19.00 *S. Messa* - Pina; Buttafuoco Rosa; Zambello Antonio, Allegro Gino e Noemi.

MARTEDÌ 16 Marzo

ore 16.00 *S. Messa* - Zaira e Bruno; Bacelle Antonio; Zanon Luigi, Matteo, Annapaola e Assunta.

MERCOLEDÌ 17 Marzo

ore 19.00 *S. Messa* - Caporello Gabriella e Franco, Bruna, Gino, Giuliano, Cesare e Antonia; Daga Otteo e Massimo; Tiso Raffaele.

GIOVEDÌ 18 Marzo

ore 16.00 *S. Messa* - Giovanni.

ore 16.30 **ADORAZIONE EUCARISTICA** fino alle 19.30
don Pierpaolo è presente per la Confessione o per un colloquio spirituale.

VENERDÌ 19 Marzo - S. Giuseppe, sposo di Maria

ore 16.30 *Via Crucis in Chiesa*

ore 19.00 *S. Messa* - Salata Costantino.

SABATO 20 Marzo

ore 18.30 *S. Messa festiva* - Bianca; Tonazzo Ernesto, Tiso Giuseppe e Maria; Scarpati Eugenio; Bernabei Adriano; Annalisa (1° anniv.), Emilio e Annamaria, Luigi e Antonietta, Luigi e Vittoria, Camillo; def. Fam. Trovato e Garozzo.

DOMENICA 21 Marzo - 5ª di Quaresima

ore 8.00 - 10.00 - 18.30

ore 11.30: *S. Messa con i genitori e i bambini di 4ª e 5ª primaria.*

Tutte le Mattine, alle ore 8.00 in chiesa, preghiera delle **Lodi mattutine**

#congentilezzaefiducia

Una giovane signora nel mio condominio ha subito un brutto incidente: è stata operata ed ora ha una spalla e un braccio ingessato. Vederla conciata in quel modo, è stato spontaneo da parte mia, mettermi a sua disposizione per qualunque cosa avesse bisogno. Mi sono offerta veramente con tutto il cuore. Dopo due giorni mi ha bussato chiedendomi se potevo stenderle la biancheria. Non so descrivere la gioia che ho provato: una cosa da poco, senz'altro, ma importante per lei. Non sapeva come ringraziarmi quando le ho portato la roba asciutta e piegata, avrei voluto stirargliela ma lei ha detto "no". Mi ha ringraziata ma non immagina quanto avrei voluto ringraziarla io. È così bello fare qualcosa per chi ha bisogno. Non vi nascondo che speravo di sentire ancora bussare alla mia porta: sono stata accontentata. La signora mi ha chiesto di rifare lo stesso lavoro della settimana scorsa. Adesso ho la certezza che quando avrà bisogno verrà senza farsi problemi, perché ha capito che lo faccio volentieri. *Testimonianza firmata*

Avvisi

• Catechesi

DOMENICA 14, alla Messa delle 11.30 aspettiamo i genitori e i ragazzi di 2ª e 3ª primaria.

SABATO 20, ore 15.30, in chiesa: accompagniamo con la preghiera i bambini di quarta che vivono nel sacramento della **Confessione** il loro primo incontro con l'amore misericordioso del Padre.

DOMENICA 21, alla Messa delle 11.30 aspettiamo i genitori e i ragazzi di 4ª e 5ª primaria.

• I GIOVEDÌ DELL'ALLEANZA

"Le ferite all'Alleanza e la Misericordia di Dio"

GIOVEDÌ 18, dalle 20.45 sui canali YouTube e facebook della Parrocchia

Quarto appuntamento di un itinerario settimanale proposto a **giovani e adulti**.

Il Signore ci raggiunge - premurosamente e incessantemente, si direbbe "con gentilezza" - con i suoi messaggeri perché ha compassione del suo popolo. Messaggeri che diventano strumenti spesso inaspettati e sorprendenti, nelle mani di Dio.



• ANNO DELLA FAMIGLIA

Venerdì 19 marzo Nella solennità di san Giuseppe, a cui papa Francesco ha dedicato un anno speciale per il 150° della sua proclamazione a patrono della Chiesa universale, si apre anche l'Anno della famiglia nel 5° anniversario della pubblicazione di *Amoris laetitia*.

«La vita spirituale che Giuseppe ci mostra - scrive papa Francesco nella "Patris corde" - non è una via che spiega, ma una via che accoglie. Solo a partire da questa accoglienza, si può anche intuire una storia più grande, un significato più profondo. (...) L'accoglienza è un modo attraverso cui si manifesta nella nostra vita il dono della forza che ci viene dallo Spirito Santo».



Preghiera a San Giuseppe

Salve, custode del Redentore, e sposo della Vergine Maria. A te Dio affidò il suo Figlio; in te Maria ripose la sua fiducia; con te Cristo diventò uomo.

O Beato Giuseppe, mostrati padre anche per noi, e guidaci nel cammino della vita. Ottienici grazia, misericordia e coraggio, e difendici da ogni male. Amen.



Tratta dalla Lettera Apostolica "Patris Corde" di Papa Francesco



CENTRO SERVIZI CARITAS

ogni Giovedì dalle 9.30 alle 11.30
tel. 371 444 3158